OMCEO
ORDINE PROVINCIALE DI ROMA
DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 33)

Comunicato Stampa

Relazioni con i media: **Flavio Massimo Amadio**
349.56.49.613 - fm.amadio@ordinemediciroma.it

Soddisfazione del presidente dell'Ordine di Roma per le dichiarazioni di Chersevani

MEDICI, EQUO COMPENSO E REVISIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE SPECIALISTICA

LAVRA: "TOTALE CONDIVISIONE DELLE RICHIESTE DELLA PRESIDENTE FNOMCEO"

Necessarie iniziative per contrastare sfruttamento e dequalificazione professionale

"*Totale condivisione di quanto espresso e richiesto dalla nostra presidente nazionale, **Roberta Chersevani**, sia in merito alla vera e propria piaga dello sfruttamento dei giovani medici e alla necessità di avere dei tariffari minimi per la nostra professione, cioè un equo compenso, sia al ripensamento complessivo del sistema della formazione specialistica e dell'ingresso del mondo del lavoro. Non si può, come più volte è stato denunciato dal nostro Ordine, continuare a produrre laureati senza offrirgli poi la possibilità reale di accedere alla specializzazione, ostacolandoli con un imbuto procedurale e di fatto condannandoli a un parcheggio senza prospettive lavorative e professionali adeguate*". Così **Giuseppe Lavra**, presidente dell'**Ordine provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri** (**OMCeO**), il più numeroso in Italia con oltre 41 mila iscritti, commenta le dichiarazioni della presidente della **FNOMCEO**.

L'Ordine di Roma è più volte intervenuto sul grave problema dell'accesso al corso di formazione in Medicina Generale e sulla necessità di ampliare le borse di studio, adeguandole al numero programmato di laureati. Ed è anche tra i promotori del comitato "Noi Professionisti" che a maggio scorso ha riunito nella Capitale in una vasta manifestazione gli appartenenti ai maggiori ordini professionali - medici, architetti, avvocati, ingegneri, giornalisti e altri – per chiedere una rivisitazione della normativa che regola i compensi ed evitare situazioni di sfruttamento e di dequalificazione professionale.

"*Sulla necessità di ottenere tariffari minimi molto bene ha fatto la presidente Chersevani a richiamare quanto previsto dal nostro Codice Deontologico* – sottolinea Lavra – *dove all'articolo 54 si parla puntualmente di onorari, stabilendo che 'Il medico, nel perseguire il decoro dell'esercizio professionale e il principio dell'intesa preventiva, commisura l'onorario alla difficoltà e alla complessità dell'opera professionale, alle competenze richieste e ai mezzi impiegati, tutelando la qualità e la sicurezza della prestazione'. Così come è pienamente condivisa la richiesta di mettere mano al percorso di specializzazione. Su questi due aspetti cruciali della nostra professione avere in campo la FNOMCEO è fondamentale e auspichiamo ora un'azione sinergica",* conclude il presidente dei camici bianchi capitolini.

L'Ordine di Roma ricorda poi che, dopo la mobilitazione organizzata insieme agli altri Ordini per l'equo compenso, il Comitato "Noi Professionisti" resta attivo e pronto ad altre iniziative.

Roma, 23 novembre 2017

Via Giovanni Battista De Rossi, 9 – 00161 Roma – C.F. 02604980587 - Tel. 064417121 (8 linee r.a.) Fax 0644234665
www.ordinemediciroma.it E-mail: info@ordinemediciroma.it E-mail PEC: protocollo@pec.omceoroma.it